



**ISTITUTO COMPRENSIVO ROGGIANO GR. - ALTOMONTE**

***Piazza della Repubblica, 1***

**87017 – ROGGIANO GRAVINA (Cosenza)**

0984/507047 – Fax 0984/485884 – Cod Mecc.: CSIC87500G – C.F. 98077580789 – Codice Univoco Ufficio: UFJS0S

e-mail: [csic87500g@istruzione.it](mailto:csic87500g@istruzione.it) – p.e.c.: [csic87500g@pec.istruzione.it](mailto:csic87500g@pec.istruzione.it) –

Sito WEB: [icroggianogravina-altomonte.edu.it](http://icroggianogravina-altomonte.edu.it) - Distretto Scolastico N. 25



**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
(P.T.O.F.) 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ROGGIANO GR.-  
ALTOMONTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
16/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2970-IV-1 del  
09/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
18/12/2020 con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

L'Istituto scolastico insiste su due realtà territoriali sostanzialmente diverse: il comune di Roggiano Gravina e il comune di Altomonte.

La sede principale dell'istituto è ubicata nel comune di Roggiano Gravina che conta una popolazione scolastica di oltre 600 alunni. Il background della popolazione scolastica è di livello medio-basso, tuttavia è presente un congruo numero di alunni che evidenziano buone capacità di base e denotano interesse tale da facilitare i risultati nell'apprendimento. È presente un nutrito numero di alunni stranieri che costituiscono un'importante risorsa per la scuola perché consentono di vivere attivamente l'esperienza della multiculturalità. Vi è inoltre un esiguo numero di alunni con bisogni educativi speciali per i quali la scuola è impegnata sul fronte dell'inclusività.

Le scuole di Altomonte, con una popolazione scolastica di circa 400 alunni, sono distribuite in 6 plessi: 3 di scuola dell'infanzia, 2 primaria e 1 secondaria di primo grado. Presentano un background analogo a quello di Roggiano Bassa, ma non del tutto mancante, la presenza di alunni stranieri ed esiguo il numero di alunni con bisogni educativi speciali.

In entrambi i comuni la presenza collaborativa di genitori, Enti Locali e Associazioni locali costituiscono una risorsa ed un'opportunità di arricchimento culturale e di crescita.

#### Vincoli

Il contesto in cui opera l'istituto, sul territorio di Roggiano, è caratterizzato da un tessuto socio-economico e culturale variegato sebbene prevalga un contesto di

provenienza medio-basso che inficia gli esiti scolastici degli alunni. Il considerevole numero di alunni stranieri richiede la presenza di un mediatore linguistico e culturale per facilitare e favorire le relazioni con gli alunni e le rispettive famiglie.

Per quanto concerne il comune di Altomonte, l'economia si basa largamente sull'agricoltura, sebbene sia sviluppato anche il settore terziario, in modo particolare il turismo. Tutto ciò fa sì che il contesto socio - culturale vissuto dagli studenti sia diversificato e si rifletta in maniera trasversale sui loro esiti scolastici.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

**ROGGIANO GRAVINA:** è uno dei comuni più popolosi della Valle dell'Esaro, a metà strada fra la costa tirrenica e quella ionica, situato in collina a circa 250 metri sul livello del mare con un'estensione di 44,57 kmq.

L'antico nome di Roggiano, secondo numerosi scrittori, pare fosse "Vergae" (da Ver e Gens: gente che abita in un borgo fortificato). , infatti fino agli inizi del 1600, il paese aveva una cinta muraria costruita dagli Angioini, con quattro porte di accesso e collegata a una torre ellissoidale del XIII secolo, detta Torre dell'Orologio, monumento storico e simbolo del paese. Roggiano annovera, fra i suoi concittadini, Gian Vincenzo Gravina, illustre letterato e giurista che fu fra i fondatori dell'Arcadia. Il centro UNLA di Roggiano ha rappresentato il momento della rinascita e del riscatto per una moltitudine di persone che, partendo dalla conquista dell'alfabeto, hanno realizzato la loro vita sottraendola ad un destino segnato. Giuseppe Zanfini ha dato un grande impulso alla realizzazione del diritto allo studio ed ha trasformato Roggiano in un grande centro di sviluppo culturale.

Roggiano Gravina è un paese la cui storia è ricostruibile attraverso i suoi monumenti e la ricerca archeologica. Si possono ammirare, passeggiando per le strade e le campagne cittadine, edifici sacri e laici. Su un pendio sottostante la collina alla confluenza dei fiumi Esaro e Follone sorgono i resti di una villa termale romana d'età imperiale che poggia su preesistenti strutture del tardo ellenismo. Imponente, sorge al centro di piazza della Repubblica, la Chiesa S.S. Pietro e Paolo (Chiesa Madre). La Chiesa di Sant' Antonio di Padova,

posta lungo un'asse viario parallelo a Corso Umberto, fu aperta al culto nel lontano 1676. Nel centro storico è ubicata la Chiesa di San Giovanni risalente al XVI sec.. Il Santuario Madonna della Strada, situato ai piedi di una collina, è dedicato alla Madonna della Strada che si festeggia il martedì dopo Pasqua. La nuova chiesa, Regina Paradisi, fu istituita come Parrocchia nel 1973.

Il paese è collegato, con il Capoluogo, tramite l'Autostrada del Sole e con i paesi limitrofi da efficienti servizi che consentono la pendolarità degli studenti che frequentano il Liceo Scientifico "F. Balsano" e l'ITIS. La popolazione di Roggiano Gravina risulta eterogenea, sia per condizioni socio - economiche, che culturali, per cui, la popolazione scolastica proviene da contesti socio-ambientali diversificati.

Roggiano conta 7.212 abitanti e, dall'ultima rilevazione ISTAT, risulta che 230 provengono dall'estero; infatti, nella nostra scuola, da qualche anno, sono iscritti ragazzi provenienti da: Marocco, Cina, Romania e Bulgaria che trovano accoglienza, attenzione e coinvolgimento nella comunità scolastica e integrazione sociale nel paese che li ospita.

Le scuole roggianesi sono un valido punto di riferimento educativo e formativo per le nuove generazioni. Le opportunità culturali e ricreative per il tempo libero sono curate da agenzie presenti sul territorio dove spicca la lodevole azione di coesione e cooperazione della Chiesa nei confronti dei giovani; inoltre, nelle ore extrascolastiche, i ragazzi frequentano corsi privati di danza, musica e sport. La Biblioteca Comunale "A. Bruno", presente sul territorio da diversi decenni, offre possibilità di arricchimento culturale e formativo a tutti i cittadini. La scuola, che rappresenta un osservatorio privilegiato per il controllo della dispersione scolastica dovuta spesso a demotivazione e sfiducia nella forza della cultura o peggio a pericolosi legami tra minori e soggetti che operano nell'illegalità da anni, cerca di far fronte a questa emergenza con progetti educativi mirati. La prima barriera che la scuola si impegna ad abbattere, per favorire il processo di integrazione degli alunni stranieri, è quella linguistica, impiegando risorse umane ed economiche per accelerarne il conseguimento. Il rapporto scuola-famiglia resta uno dei compiti più delicati da curare per l'istituzione scolastica che, tra i suoi tanti obiettivi, persegue anche quello di ricondurre la famiglia al ruolo di primaria e fondamentale agenzia educativa, sollecitandola a collaborare fattivamente con la Scuola per la formazione dei propri figli. La scuola collabora con l'Ente Locale, in particolare con gli assessori alla Cultura, all'Istruzione e alle politiche sociali anche per la programmazione di interventi di assistenza educativa agli alunni con svantaggio socio-culturale e agli alunni stranieri.

La scuola, inoltre, si impegna nel creare una positiva e favorevole rete relazionale nel territorio per la realizzazione di numerosi e significativi progetti anche a costo zero.

Nel territorio sono presenti numerosi **centri di aggregazione** e **servizi socio-culturali**:  
Associazione Familiari Cardiopatici ;Roggiano Gravina Con A.R.C.O. (Associazioni - Riunite -



Calabria – Oncologia); Pro Loco ;Protezione Civile ;Parrocchie Oratori ACR; Ass. Socio-Culturale “Tonino Stella” ;Cooperativa sociale “Ohana”, Biblioteca Comunale “A. Bruno; Fides e Ratio; Cif

**Società sportive:** A.S.D. NEW TEAM- calcio/tennis; A.S.D FIPAV- pallavolo/basket.

**Centri di aggregazione per bambini e ragazzi:** acr, agesci, oratorio

**Scuole di musica:** Scuola di musica “Effetti sonori” e Scuola di musica di Alba D’Ardis.

**Gruppi di volontariato sociale:** Associazione culturale Carabinieri- Gruppo di Protezione Civile

**ALTOMONTE:** il vasto territorio di Altomonte ha un’estensione di circa 6.600 ettari; è attraversato dal fiume Esaro e dai torrenti Fiumicello, Tiro e Grondo. Il territorio è, in buona parte, ricoperto da un fitto bosco di farnie, “il Farneto”, al centro del quale vi è un lago artificiale di modeste proporzioni. Gli abitanti di Altomonte sono circa 5.000, dei quali circa 1000 emigrati e circa 2.000 residenti nelle contrade rurali. I collegamenti con il Capoluogo e con i centri vicini sono garantiti da una rete viaria interna e dall’Autostrada del Sole, il cui svincolo dista una decina di chilometri dal centro abitato.

Fa parte del Club dei “Borghi più Belli d’Italia”, “Città del Pane”, “Bandiera Verde” e “Città Slow”.

E’ uno dei centri più suggestivi ed importanti dal punto di vista artistico dell’intera Calabria. Posto a circa 500 metri s. l. m. , domina un paesaggio incantevole, in ogni stagione, con una vista unica sui monti del Pollino, della Sila, della Piana di Sibari e del mar Jonio. Pare che il suo primo nome sia stato Balbia, in epoca romana; Brahalla, nel medioevo; Altofiume agli inizi del 1300 ed infine Altomonte verso la metà del XIV secolo, per volontà della regina Giovanna. Il periodo più fulgido della storia di questo borgo è il XIV sec. quando con gli Angioini la contea passò ai Sangineto e precisamente a Filippo I, che fu signore del luogo al servizio degli Angiò e che godeva della stima di papa Clemente VI, il quale nel 1342 emanò cinque bolle per l’edificazione della chiesa di Santa Maria della Consolazione, che fu ultimata nel 1380. La stessa fu ampliata dai Sanseverino che succedettero al Sangineto e nel 1443 passò ai Domenicani, che vi fondarono un monastero. Il convento dei Domenicani si può



considerare, oggi, il seguito naturale della chiesa di Santa Maria della Consolazione poiché conserva le numerose opere d'arte che arricchivano la chiesa sotto i Sangineto e i Sanseverino. Fra le opere di eccezionale valore, ricordiamo il San Ladislao, dipinto su tavola di Simone Martini, due tavolette di Bernardo Daddi; le sorprendenti Storie della Passione, un polittico su tavola che testimonia l'influenza del gotico in Calabria e attribuita al Maestro di Antonio ed Onofrio Penna; la Madonna delle Pere, assegnata a Paolo di Ciaccio, allievo di Antonello da Messina; e ancora, la Madonna col Bambino, di Pietro Negrone, e le storie della Vergine e Storie di Cristo, due pannelli in alabastro, frammenti di un paliotto di arte francese del secolo XIV, oltre ad altri dipinti, sculture, arredi sacri, libri corali. La storia ha lasciato segni importanti, da scoprire in un itinerario che va dal moderno Teatro all'aperto intitolato a Costantino Belluscio (oggi sede di numerose manifestazioni internazionali che Altomonte offre al visitatore), ai vicoli medievali di spettacolare bellezza. A pochi passi dal convento troviamo il Castello feudale (sec. XI) di origine normanna e la Torre dei Pallotta (sec. XI), fortezza a base quadrata oggi sede del Museo Azzinari. Proseguendo si giunge alla chiesa di San Giacomo Apostolo, di probabile origine bizantina, che risalirebbe all'873.

Nella parte bassa del paese costruito a partire dal 1635, troviamo il Complesso Monastico di San Francesco di Paola, che dal 1980 ospita la Sede Municipale, considerato uno dei più bei municipi d'Italia; nella sala consiliare fa bella mostra una meravigliosa tela del Maestro Domenico Purificato. Accanto al convento, vi è la Chiesa dedicata a San Francesco di Paola, edificata dal 1635 al 1770 che custodisce tre tele e affreschi di Genesio Galtieri tra le cappelle della navata.

Non solo arte e storia ad Altomonte, ma anche natura, artigianato e fine gastronomia.

Infatti ricordiamo il Parco comunale naturale del Farneto, area boschiva di circa 200 ettari coperta da una ricca vegetazione di farnie, eriche, pioppi ed essenze di sottobosco, all'interno del quale è stato realizzato un laghetto artificiale, con impianti di pesca ed aree pic-nic e barbecue.

Ai numerosi visitatori, il paese offre una realtà accogliente e qualificata con strutture moderne e organizzate, con 350 posti letto e 5000 coperti. Nel centro storico si ha la possibilità di trascorrere piacevoli vacanze in accoglienti strutture arredate. La cittadina con oltre 300 cerimonie l'anno è definita "il paese dei matrimoni"; gli sposi

attratti dalla bellezza dei luoghi e dalla qualità delle strutture, provengono da ogni parte d'Italia e anche dall'estero. Lungo il percorso, per vie e vicoli si possono acquistare vino e olio locali, prodotti artigianali in argilla, legno, vimini ecc. Da ricordare le curiose cartoline in legno, gli antichi ricami, i raffinati liquori, dolci e prodotti tipici. Da assaggiare la gastronomia locale, ovunque genuina e squisita, per la quale Altomonte è "simbolo della cucina tipica calabrese". Modesta è l'attività commerciale. È diffusa la disoccupazione giovanile e molte delle donne trovano opportunità di lavoro presso aziende agricole locali e limitrofe.

Nelle ore extrascolastiche i ragazzi sono impegnati in attività promosse dalle parrocchie, in corsi privati di danza, di musica e in sport vari; inoltre, usufruiscono della Biblioteca "Jane Gaspero Memorial", come stimolo alla lettura e al potenziamento delle lingue straniere. Nel mese di maggio, durante la rassegna del Teatro-Scuola, tutto l'Istituto utilizza la struttura dell'Anfiteatro "Costantino Belluscio" per le rappresentazioni teatrali dei propri alunni.

Gli enti presenti sul territorio che collaborano con l'istituzione scolastica sono:

L'Amministrazione Comunale, il Comando dei Carabinieri, i Vigili Urbani, le Parrocchie, l'Oratorio, Associazione Gli Amici del Sorriso GVAA Gruppo Volontari amici di Altomonte, Associazione "Mosaico", Accademia teatrale A. Sanseverino- distaccamento Associazione Oltre le Barriere.

## **Vincoli**

Gli enti Locali competenti si impegnano per soddisfare le varie richieste urgenti della scuola, accedono a finanziamenti nazionali ed europei per l'edilizia scolastica, ma non riescono a sopperire alle esigenze di rinnovo o ammodernamento degli arredi scolastici più volte manifestate, e a fornire gli uffici dei servizi necessari di funzionamento, come, per esempio, un idoneo centralino scolastico e collegamento alla fibra. Nel corso dell'anno scolastico l'edificio della Scuola Primaria di Altomonte-Morbone è stato chiuso per inagibilità e gli alunni trasferiti in una sede provvisoria.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Gli edifici scolastici di Roggiano Gravina si presentano in buone condizioni e sono stati effettuati gli interventi strutturali sulla rimessa in sicurezza degli stabili.

Le sedi sono facilmente raggiungibili sia con mezzi privati sia con scuolabus messi a disposizione dall'Ente Locale competente.

Tutte le aule della Scuola Primaria e Secondaria sono dotate di LIM e PC che vengono regolarmente utilizzati.

Ciascun plesso è dotato di uno o più laboratori di tipo informatico, scientifico e tecnologico.

Le risorse sono quelle erogate dal MIUR o fondi europei.

Buona parte del personale docente è formata per un uso proficuo e funzionale delle attrezzature presenti, grazie alla costante formazione garantita al personale con risorse professionali interne.

Alcuni laboratori prima non utilizzabili, sono stati resi fruibili a docenti e alunni.

### Relativamente al plesso di Altomonte

Gli edifici scolastici di Altomonte si presentano in buone condizioni

Le sedi sono facilmente raggiungibili sia con mezzi privati sia con scuolabus messi a disposizione dall'Ente Locale competente.

Tutte le aule della Scuola Primaria e Secondaria sono dotate di LIM e PC che vengono regolarmente utilizzati.

Ciascun plesso di scuola Primaria e secondaria è dotato di laboratorio informatico

Le risorse sono quelle erogate dal MIUR o fondi europei

Buona parte del personale docente è formata per un uso proficuo e funzionale delle attrezzature presenti

Nelle vicinanze del plesso di Morbone è ubicato il Palazzetto dello Sport, struttura utile per progetti inerenti ad attività sportive.

8. Teatro Costantino Belluscio utilizzabile dalle scuole dell'Istituto per le esibizioni teatrali e non

## VINCOLI

Gli enti Locali competenti anche se presenti non sempre riescono a sopperire a tutte le esigenze dei vari ordini di scuola.

I plessi di Roggiano fruiscono di tutti gli spazi adibiti a laboratori.

Gli edifici scolastici della Scuola dell'Infanzia e Primaria di Altomonte-Centro e Primaria di Morbone sono tuttora inagibili per interventi di messa in sicurezza e gli alunni sono trasferiti in una sedi provvisorie.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ IC ROGGIANO GR.- ALTOMONTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC87500G
Indirizzo	PIAZZA DELLA REPUBBLICA ROGGIANO GRAVINA 87017 ROGGIANO GRAVINA
Telefono	0984507047
Email	CSIC87500G@istruzione.it
Pec	csic87500g@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.icroggianogravina-altomonte.edu.it/">https://www.icroggianogravina-altomonte.edu.it/</a>

### ❖ SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA87501C
Indirizzo	PIAZZA DELLA REPUBBLICA CENTRO 87017 ROGGIANO GRAVINA

**❖ ALTOMONTE - MORBONE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA87502D
Indirizzo	CONTRADA CASELLO FRAZ. MORBONE 87042 ALTOMONTE

**❖ ALTOMONTE - CAMPO SPORTIVO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA87503E
Indirizzo	C/DA CAMPO SPORTIVO ALTOMONTE 87042 ALTOMONTE

**❖ ALTOMONTE CENTRO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA87504G
Indirizzo	VIA GIACOBINI ALTOMONTE 87042 ALTOMONTE

**❖ ROGGIANO IC (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE87501N
Indirizzo	PIAZZA RE D'ITALIA - 87017 ROGGIANO GRAVINA
Numero Classi	15
Totale Alunni	296

**❖ ALTOMONTE - MORBONE/CAS.CANTON. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE87502P
Indirizzo	- 87042 ALTOMONTE

Numero Classi	5
Totale Alunni	66

❖ **ALTOMONTE - CENTRO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE87503Q
Indirizzo	VIA GIACOBINI - 87042 ALTOMONTE
Numero Classi	8
Totale Alunni	116

❖ **SM ROGGIANO GRAVINA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM87501L
Indirizzo	VIA B.TELESIO ROGGIANO GRAVINA 87017 ROGGIANO GRAVINA
Numero Classi	12
Totale Alunni	207

❖ **SM ALTOMONTE - "T.CAMPANELLA" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM87502N
Indirizzo	LARGO SCIREA ALTOMONTE 87042 ALTOMONTE
Numero Classi	6
Totale Alunni	117

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
------------	------------------------------	---

	Informatica	5
	Lingue	3
	Musica	3
	Scienze	1

<b>Biblioteche</b>	Classica	5
--------------------	----------	---

<b>Aule</b>	Magna	1
	Ampi androni che vengono	8

<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
---------------------------	----------	---

<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	134
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	<b>104</b>
Personale ATA	<b>23</b>



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### **VISION E MISSION DELLA SCUOLA**

##### **VISION**

*Il nostro è un Istituto inserito in area a rischio per le criticità presenti nel tessuto sociale e per il forte processo immigratorio. È chiamato a confrontarsi nel suo interno con realtà culturali assai differenti, con gli altri enti e le altre agenzie educative operanti sul territorio.*

*La vision dell'Istituto si ispira pertanto:*

- *ad una formazione educativo - affettiva delle alunne e degli alunni nella società complessa del XXI secolo, prevenendo le forme di disagio e riscoprendo nel vissuto valori atti a realizzare nella scuola e fuori della scuola la democrazia, l'amicizia, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà, la tolleranza e la dignità.*
- *ad una formazione globale degli alunni che favorisca la loro partecipazione ai processi culturali evolutivi del nostro tempo e ai nuovi processi di comunicazione che lo caratterizzano.*

*Tutto ciò al fine di fornire ai giovani gli strumenti affettivo-relazionali e della conoscenza critica necessari per la formazione di cittadini attivi e consapevoli in una società in continuo movimento, in cui vivono realtà stratificate che i docenti devono far interagire facendo di ogni alunno “**Il sole attorno al quale girano gli strumenti dell'educazione**”(J. Dewey)*

##### **MISSION**

*La mission del nostro Istituto - chiamato alla rendicontazione sociale dei risultati che di fatto riesce a conseguire e a condividere con i propri stakeholders, incentrato su competenze di cittadinanza attiva, innovazione digitale e didattica laboratoriale - è quella di favorire lo sviluppo di competenze sociali e culturali, garantendo il successo formativo di ciascun alunno. Tutto ciò attraverso:*

- *L'educazione al rispetto delle regole, di sé, dell'altro e dell'ambiente;*
- *L'acquisizione di adeguate competenze anche mediante l'uso consapevole delle nuove tecnologie e un'educazione al pensiero logico, analitico e creativo diretto alla soluzione di problemi;*
- *La prevenzione del disagio, in tutte le sue forme;*
- *La formazione di cittadini attivi e consapevoli.*

*L'identità del nostro Istituto si afferma fin dalla Scuola dell'Infanzia come viaggio di scoperta dell'identità personale, per continuare nella Scuola primaria e secondaria di I grado come progressiva e accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere, dello scegliere.*

*Tutto questo facendo della Scuola:*

- *Comunità di apprendimento responsabile, continuo e globale che valorizza e dà senso alla varietà delle esperienze degli alunni orientando il loro "saper stare al mondo";*
- *Un ambiente di apprendimento che, attraverso un uso flessibile degli spazi, sia capace di sviluppare conoscenze e abilità significative e competenze durevoli;*
- *Spazio dell'inclusione che, attraverso un apprendimento cooperativo, il coinvolgimento delle famiglie e di tutte le altre agenzie educative, promuove il successo formativo di tutti, valorizzando la cultura dell'accoglienza che si traduce nell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità;*
- *Contesto caldo di apprendimento che, attraverso una didattica laboratoriale, dinamica e innovativa, permetta agli alunni di entrare in contatto con le loro emozioni, riconoscendole ed esprimendole, sperimentando nel gruppo dimensioni di vicinanza e condivisione e*



*facilitando, così, il successo scolastico;*

- *Luogo in cui il docente realizza il suo essere “progettista della formazione e professionista in ricerca”, in quanto chiamato ad analizzare, ricercare, sperimentare, trasmettere e costruire conoscenze e, soprattutto, costruire competenze promuovendo in ogni alunno la consapevolezza del proprio stile di apprendimento al fine di “imparare ad apprendere”.*

*Tutto ciò comporta la predisposizione di un’organizzazione rigorosa sotto il profilo delle responsabilità e flessibile sotto quello didattico, nella consapevolezza che l’apprendimento non è frutto di un percorso lineare, ma di un processo che deve coinvolgere in modo consapevole e partecipativo i soggetti coinvolti.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

**Priorità**

Sviluppare le competenze comunicative e il pensiero logico-matematico

**Traguardi**

Ridurre la percentuale della fascia bassa( voti 6 e 7) per allinearli con le medie provinciali, regionali e nazionali.

**Priorità**

Migliorare le competenze degli allievi nella madrelingua e in matematica

**Traguardi**

Migliorare le competenze comunicative in lingua straniera degli allievi.

**Priorità**

Sviluppare le competenze in Lingua Inglese

**Traguardi**

seguire una comunicazione di base in lingua Inglese per risolvere situazioni essenziali



### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Riduzione delle variabilità fra le classi della scuola primaria e secondaria di 1<sup>a</sup> grado

**Traguardi**

Raggiungere i livelli il più possibile omogenei curando, a monte, anche la distribuzione degli alunni nelle classi con maggiore attenzione alle peculiarità di ciascuno.

**Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

**Traguardi**

Elevare il punteggio medio della prova di Italiano e matematica in relazione alla media nazionale, nelle classi della scuola Primaria e Secondaria di I grado.

### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Sviluppare le competenze relative alla costruzione del sé e alla relazione con gli altri

**Traguardi**

Migliorare le competenze degli allievi quali imparare a imparare, progettare, collaborare.

**Priorità**

Rispetto delle norme di convivenza civile all'interno della scuola.

**Traguardi**

Instaurare un clima sereno e partecipativo

**Priorità**

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti nell'ambito delle competenze sociali e civiche.

**Traguardi**

Incremento di comportamenti rivolti all'assunzione di responsabilità, solidarietà, cura dei beni comuni e rispetto diritti/doveri.

**Priorità**

Sviluppo delle competenze digitali e pensiero computazionale dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali.



**Traguardi**

Avvio all'autovalutazione da parte degli alunni con l'uso di rubriche adottate e condivise.

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Miglioramento nell'acquisizione dei livelli di competenze nei vari ordini di scuola.

**Traguardi**

Confermare le valutazioni relative alle competenze acquisite per affrontare gli ordini di scuola successivi.

**Priorità**

Monitorare gli esiti scolastici degli alunni alla fine della scuola Primaria e alla fine della Sec. di I gr. attraverso il potenziamento delle azioni di continuità sia all'interno dell'Istituto che con le scuole superiori.

**Traguardi**

Progettare gli interventi didattici in coerenza con le competenze in uscita degli alunni e promuovere un orientamento commisurato ai livelli di competenza effettivamente conseguiti dagli alunni alla fine del I ciclo.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

Le peculiarità della popolazione scolastica, con importante presenza di alunni non italofoeni, con disturbi dell'apprendimento, con bisogni educativi speciali, comporta il dover porre, quali obiettivi prioritari, l'inclusione, l'alfabetizzazione linguistica e culturale, la partecipazione sociale per l'esercizio di una cittadinanza attiva. Risultano, pertanto, fondamentali il potenziamento delle competenze linguistiche e logiche per comunicare in maniera positiva

utilizzando i diversi codici e strumenti di comunicazione necessari.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di



discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019/2022

#### Descrizione Percorso

Il presente Piano di Miglioramento prevede interventi di miglioramento che si collocano su due livelli: quello delle pratiche educative e didattiche e quello delle pratiche gestionali ed organizzative, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola.

Le priorità dell'azione di miglioramento del RAV si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo (3 anni) attraverso l'azione di miglioramento e devono riguardare necessariamente gli esiti degli studenti (Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate nazionali, Competenze chiave e di cittadinanza, Risultati a distanza). I risultati attesi in relazione a tali priorità strategiche si configurano in termini di traguardi di lungo periodo, che devono essere osservabili e misurabili e rappresentano le mete verso cui la scuola tende per migliorare se stessa.

Attese le criticità generate dal momento epidemiologico in corso che già dallo scorso marzo 2020 vede gli alunni impegnati nella didattica a distanza ed ora nello svolgimento del Piano Digitale Integrato a seguito della sospensione delle attività didattiche in presenza, pur restando confermati gli obiettivi che seguono, si pone la





necessità di recuperare le competenze di base in tutti gli ambiti disciplinari, non adeguatamente conseguite dagli alunni con criticità.

Primo obiettivo strategico, pertanto, resta il recupero, senza tuttavia trascurare il potenziamento delle **COMPETENZE DI BASE**. Altrettanto centrali sono le **COMPETENZE DIGITALI** che, particolarmente in questo periodo che si è dovuto fare ricorso a tali competenze, sono oramai introdotte a pieno titolo tra quelle trasversali essenziali, al pari dell'Educazione civica e della comunicazione in **LINGUA STRANIERA**. Restano un po' in subordine, per il corrente anno scolastico, il potenziamento musicale e motorio.

Le motivazioni dell'individuazione di tali priorità risiedono nell'obiettivo prioritario di consentire a tutti di dotarsi almeno delle competenze di base e di cittadinanza che permettano loro di sviluppare appieno le proprie potenzialità. Centrale in questa prospettiva la personalizzazione e la verticalità dell'intervento didattico, come strumento per l'acquisizione di livelli di padronanza sempre crescenti e necessari per l'esercizio pieno della cittadinanza attiva. Il potenziamento della lingua inglese fin dalla scuola dell'infanzia e l'alfabetizzazione digitale mirano a costruire un profilo di studente in uscita che sappia affrontare con i giusti strumenti, anche critici, le sfide della complessità e dell'internazionalizzazione.

Nell'attività di autovalutazione gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate. Essi costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo.

**OBIETTIVI DI PROCESSO, RISULTATI ATTESI, INDICATORI DI PROCESSO, MODALITÀ DI MISURAZIONE DEI RISULTATI.**

	<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>	<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	<b>MODALITÀ DI RILEVAZIONE</b>
1	procedere alla sistematizzazione della progettazione e valutazione per	incrementare il repertorio di "buone pratiche" e procedere alla diffusione	nella progettazione, attraverso l'utilizzo effettivo degli strumenti	piani di lavoro annuali, produzione di almeno 2 compiti di realtà per anno scolastico,



	competenze.	sistematica delle stesse	didattici per competenze	completi di rubrica di valutazione
2	migliorare la declinazione dei descrittori dei livelli di competenza per ogni anno, costruire rubriche per assi.	piena condivisione dei descrittori di valutazione tra docenti, uniformità dei parametri valutativi in classi parallele e assi	valutazioni equivalenti su classi dello stesso livello di preparazione	scrutini intermedi e finali; utilizzo della stessa rubrica di valutazione in classi parallele, per valutare il compito di realtà comune
3	estendere a tutti i plessi la connettività via fibra.	completa digitalizzazione dello scambio di comunicazioni e procedure tra plessi e verso l'utenza esterna	scambio regolare di comunicazioni online	numero di accessi
4	accompagnare gli alunni verso l'acquisizione dei propri punti di forza attraverso laboratori didattici	studenti a vari livelli consapevoli del proprio funzionamento cognitivo e delle strategie personali più adatte	miglioramento degli esiti degli studenti	scrutini intermedi e finali; esiti a lungo termine



	che potenzino la metacognizione.	all'apprendimento e per affrontare il passaggio da un ordine all'altro		
5	avvio di un tavolo tecnico per l'elaborazione del bilancio sociale dell'istituzione scolastica.	effettuare la rendicontazione sociale del ptof	confronto con famiglie e territorio	incontri periodici con famiglie, enti locali. sondaggi conoscitivi
6	potenziamento laboratori dedicati nella scuola secondaria di 1 grado	potenziare l'apprendimento significativo e la "didattica autentica"	numero di accessi nei laboratori e grado di coinvolgimento delle classi/discipline	registro accessi, registro docente, progettualità d'istituto
7	laboratori mobili e aule aumentate in ogni plesso di scuola primaria	potenziare l'apprendimento significativo e la "didattica autentica"	numero di accessi nei laboratori e grado di coinvolgimento delle classi/discipline	registro accessi, registro docente, progettualità d'istituto



--	--	--	--

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Progettazione per classi parallele

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppare le competenze comunicative e il pensiero logico-matematico

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze relative alla costruzione del sé e alla relazione con gli altri

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Miglioramento nell'acquisizione dei livelli di competenze nei vari ordini di scuola.

**"Obiettivo:"** Somministrare prove per classi parallele

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione delle variabilità fra le classi della scuola primaria e secondaria di 1<sup>a</sup> grado

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Estendere la cultura dell'inclusione anche agli alunni, figli di genitori separati con problemi.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze degli allievi nella madrelingua e in matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze relative alla costruzione del sé e alla relazione con gli altri

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Miglioramento nell'acquisizione dei livelli di competenze nei vari ordini di scuola.

**"Obiettivo:"** Differenziare contenuti e metodologie in base alle differenze sostanziali presenti tra gli alunni.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze degli allievi nella madrelingua e in matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione delle variabilità fra le classi della scuola primaria e secondaria di 1° grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze relative alla costruzione del sé e alla relazione con gli altri

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Miglioramento nell'acquisizione dei livelli di competenze nei vari ordini di scuola.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Costruire per gli alunni di infanzia e primaria, un portfolio che fornisca chiari dati conoscitivi ai docenti.



**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppare le competenze comunicative e il pensiero logico-matematico

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze degli allievi nella madrelingua e in matematica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rispetto delle norme di convivenza civile all'interno della scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti nell'ambito delle competenze sociali e civiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Miglioramento nell'acquisizione dei livelli di competenze nei vari ordini di scuola.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Rendere chiara e imprescindibile la mission e la vision della scuola.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppare le competenze comunicative e il pensiero logico-matematico

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione delle variabilità fra le classi della scuola primaria e secondaria di 1<sup>^</sup> grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze digitali e pensiero computazionale dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Miglioramento nell'acquisizione dei livelli di competenze nei vari ordini di scuola.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Promuovere maggiori iniziative di formazione

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppare le competenze in Lingua Inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione delle variabilità fra le classi della scuola primaria e secondaria di 1<sup>^</sup> grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti nell'ambito delle competenze sociali e civiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare gli esiti scolastici degli alunni alla fine della scuola Primaria e alla fine della Sec. di I gr. attraverso il potenziamento delle azioni di continuità sia all'interno dell'Istituto che con le scuole superiori.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Utilizzare a scuola le competenze professionali dei genitori disponibili.



**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppare le competenze comunicative e il pensiero logico-matematico

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti nell'ambito delle competenze sociali e civiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare gli esiti scolastici degli alunni alla fine della scuola Primaria e alla fine della Sec. di I gr. attraverso il potenziamento delle azioni di continuità sia all'interno dell'Istituto che con le scuole superiori.

**"Obiettivo:"** Realizzare progetti in collaborazione con l'Ente Locale, le Associazioni del territorio.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppare le competenze comunicative e il pensiero logico-matematico

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze relative alla costruzione del sé e alla relazione con gli altri

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare gli esiti scolastici degli alunni alla fine della scuola Primaria e alla fine della Sec. di I gr. attraverso il potenziamento delle azioni di continuità sia all'interno dell'Istituto che con le

scuole superiori.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PNSD**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

**Responsabile**

Ins. Palermo Giovanni

**Risultati Attesi**

I docenti, preliminarmente, saranno destinatari di momenti di formazione condotti dal docente responsabile dell'attività per acquisizione/consolidamento delle competenze tecniche e metodologiche da applicare nella didattica a distanza per favorire il massimo coinvolgimento degli alunni in un processo rinnovato, specie sul piano della comunicazione e dell'utilizzo di materiali e software dal web.

Gli alunni dovrebbero:

acquisire autonomia nello studio;

acquisire la capacità di esprimere il proprio apprendimento attraverso la realizzazione di un prodotto;

essere in grado di dimostrare la comprensione attraverso una varietà di strategie ed attività;

saper valutare il proprio lavoro;

migliorare la dimensione relazionale e comunicativa;

potenziare la pratica e la cultura digitale.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO/POTREZZIAMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti

**Responsabile**

Docenti Coordinatori dei Consigli delle classi di scuola sec. di I gr. coinvolte

**Risultati Attesi**

Eliminare o almeno ridurre le gravi insufficienze; innalzare di 1, 2 o 3 punti i risultati scolastici degli alunni in Italiano e Matematica atteso che dal confronto con il dato medio nazionale e regionale, si registra un livello inferiore alla media e un aumento in percentuale di alunni con "6" come voto finale conseguito all'Esame di Stato.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo dell'Istituto si caratterizza per la presenza di un'azione dirigenziale unitaria riconosciuta dentro e fuori la scuola; per la diffusione della leadership in relazione alle molteplici esigenze organizzative e didattiche che richiedano l'applicazione dell'istituto della delega; per l'apertura alle innovazioni metodologico-didattiche prodotte dalla rivoluzione tecnologica e dalle mutate



istanze culturali della società.

In ciascuno dei nove plessi dell'Istituto sono presenti figure di coordinamento che fanno capo direttamente al dirigente scolastico e che consentono, in maniera coerente ed omogenea, la diffusione di indirizzi, modelli operativi e buone pratiche; che rilevano, altresì, le criticità che si evidenziano per la ricerca e l'applicazione di ipotesi risolutorie in un clima di ampia condivisione.

Il rapporto con l'esterno è facilitato dall'accesso al sito web dell'Istituto, sul quale sono presenti gli atti di rilevanza e di interesse pubblico della scuola. In ordine alla didattica, a ciascun genitore vengono rilasciate le credenziali per il libero accesso al registro, alle valutazioni e agli scrutini di tutte le classi di scuola primaria e secondaria dell'Istituto per la conoscenza dei dati relativi ai propri figli.

Viene promossa la formazione nel campo della didattica innovativa e sui tempi afferenti all'ampia dimensione della Cittadinanza nonché in ambito amministrativo in relazione agli applicativi gestionali dell'ufficio.

Le iniziative vengono finanziate con fondi della scuola, del MIUR, di Enti e Associazioni nazionali e locali.

## **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

In ambito didattico continua ad andare avanti, già dal precedente triennio, il modello didattico della Flipped e del Coding;

è favorito il potenziamento dell'Italiano e della Matematica per la promozione delle eccellenze che si realizza anche attraverso la partecipazione a gare e concorsi a livello regionale e nazionale.

## **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Il personale docente è costantemente impegnato in attività formative proposte sia dalla scuola Polo che scelte autonomamente attraverso le piattaforme messe a disposizione dal Ministero e da altri enti formatori per affrontare con



maggior consapevolezza e competenza la didattica a distanza e quella digitale integrata. Intende, altresì, approfondire i temi individuati in sede di progettazione nell'ambito delle competenze trasversali dell'Educazione Civica .

Si intende pertanto implementare la formazione alla didattica DIGITALE INTEGRATA e declinare le aree tematiche riconducibili all'Educazione Civica in coerenza con gli obiettivi prioritari di miglioramento dell'offerta formativa di questo Istituto.

**ALLEGATI:**

Piano d'Ambito di formazione.pdf

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA DELL'INFANZIA	CSAA87501C
ALTOMONTE - MORBONE	CSAA87502D
ALTOMONTE - CAMPO SPORTIVO	CSAA87503E
ALTOMONTE CENTRO	CSAA87504G

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

- di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
  - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
  - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
  - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
  - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ROGGIANO IC	CSEE87501N
ALTOMONTE - MORBONE/CAS.CANTON.	CSEE87502P
ALTOMONTE - CENTRO	CSEE87503Q

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto



reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi

espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SM ROGGIANO GRAVINA	CSMM87501L
SM ALTOMONTE - "T.CAMPANELLA"	CSMM87502N

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative

e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**SCUOLA DELL'INFANZIA CSAA87501C**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**ALTOMONTE - MORBONE CSAA87502D**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**ALTOMONTE - CAMPO SPORTIVO CSAA87503E**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**ALTOMONTE CENTRO CSAA87504G**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**ROGGIANO IC CSEE87501N**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**ALTOMONTE - MORBONE/CAS.CANTON. CSEE87502P**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**ALTOMONTE - CENTRO CSEE87503Q**

SCUOLA PRIMARIA

**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**SM ROGGIANO GRAVINA CSMM87501L**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**SM ALTOMONTE - "T.CAMPANELLA" CSMM87502N**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1/2	33/66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

***"L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona".***

L'insegnamento previsto nel curriculum di Istituto è di 33 ore annue (ossia 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**

IC ROGGIANO GR.- ALTOMONTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum verticale del Nostro Istituto integra le Competenze Chiave Europee e di



Cittadinanza, proponendo un percorso univoco nel raggiungimento delle competenze previste al termine del primo ciclo d'istruzione.

**ALLEGATO:**

LINK CURRICOLO VERTICALE I.PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola l'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica rappresentano un obiettivo irrinunciabile; questa disciplina possiede una dimensione trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola come palestra di democrazia è altresì una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali.

**ALLEGATO:**

EDUCAZIONE CIVICA ISTITUTO.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. A questo scopo, la scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno.

**NOME SCUOLA**

SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo verticale del Nostro Istituto integra le Competenze Chiave Europee e di



Cittadinanza, proponendo un percorso univoco nel raggiungimento delle competenze previste al termine del primo ciclo d'istruzione.

**ALLEGATO:**

PROGETTAZIONE ANNUALE INFANZIA.PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La scelta metodologica e pedagogica fondante nel nostro curricolo è senza dubbio l'approccio euristico, ludico, esplorativo e collaborativo a partire dall'esperienza di vita e dai diversi saperi dei bambini, di cui la didattica per problemi e l'apprendimento cooperativo rappresentano l'evoluzione nei gradi successivi. L'interdisciplinarietà consente infatti, oltre all'interconnessione di conoscenze, abilità e competenze, anche la scelta di metodi comuni ai vari campi di esperienza, quali il metodo della ricerca una metodologia specifica a più campi di esperienza.

**ALLEGATO:**

PROGETTAZIONE ANNUALE CIVICA INFANZIA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. A questo scopo, la scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno

**NOME SCUOLA**

ALTOMONTE - MORBONE (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

## **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo ha come punto centrale il concetto di competenza intesa come consapevole padronanza di conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche agite attraverso intenti autonomi e responsabili, attraverso i saperi che hanno principio dai contesti di apprendimento motivanti. La scuola non è il luogo dove è dato un curricolo, ma è il luogo dove si costruisce un curricolo come percorso di vita.

### **ALLEGATO:**

PROGETTAZIONE ANNUALE INFANZIA.PDF

## **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

### **ALLEGATO:**

PROGETTAZIONE ANNUALE CIVICA INFANZIA.PDF

## **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

### **Curricolo verticale**

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. A questo scopo, la scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far

acquisire agli alunni stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno

---

**NOME SCUOLA**

ALTOMONTE - CAMPO SPORTIVO (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum verticale del Nostro Istituto integra le Competenze Chiave Europee e di Cittadinanza, proponendo un percorso univoco nel raggiungimento delle competenze previste al termine del primo ciclo d'istruzione.

**ALLEGATO:**

PROGETTAZIONE ANNUALE INFANZIA.PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La scelta metodologica e pedagogica fondante nel nostro curriculum è senza dubbio l'approccio euristico, ludico, esplorativo e collaborativo a partire dall'esperienza di vita e dai diversi saperi dei bambini, di cui la didattica per problemi e l'apprendimento cooperativo rappresentano l'evoluzione nei gradi successivi. L'interdisciplinarietà consente infatti, oltre all'interconnessione di conoscenze, abilità e competenze, anche la scelta di metodi comuni ai vari campi di esperienza, quali il metodo della ricerca una metodologia specifica a più campi di esperienza.

**ALLEGATO:**

PROGETTAZIONE ANNUALE CIVICA INFANZIA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi

e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. A questo scopo, la scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno

---

**NOME SCUOLA**

ALTOMONTE CENTRO (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo verticale del Nostro Istituto integra le Competenze Chiave Europee e di Cittadinanza, proponendo un percorso univoco nel raggiungimento delle competenze previste al termine del primo ciclo d'istruzione.

**ALLEGATO:**

PROGETTAZIONE ANNUALE INFANZIA.PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La scelta metodologica e pedagogica fondante nel nostro curricolo è senza dubbio l'approccio euristico, ludico, esplorativo e collaborativo a partire dall'esperienza di vita e dai diversi saperi dei bambini, di cui la didattica per problemi e l'apprendimento cooperativo rappresentano l'evoluzione nei gradi successivi. L'interdisciplinarietà consente infatti, oltre all'interconnessione di conoscenze, abilità e competenze, anche la scelta di metodi comuni ai vari campi di esperienza, quali il metodo della ricerca una metodologia specifica a più campi di esperienza.

**ALLEGATO:**

PROGETTAZIONE ANNUALE CIVICA INFANZIA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la

programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. A questo scopo, la scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno

---

**NOME SCUOLA**

ROGGIANO IC (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo verticale del Nostro Istituto integra le Competenze Chiave Europee e di Cittadinanza, proponendo un percorso univoco nel raggiungimento delle competenze previste al termine del primo ciclo d'istruzione.

**ALLEGATO:**[LINK PROGETTAZIONE PRIMARIA.PDF](#)**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola l'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica rappresentano un obiettivo irrinunciabile; questa disciplina possiede una dimensione trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola come palestra di democrazia è altresì una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali.

**ALLEGATO:**[PROGETTAZIONE ANNUALE CIVICA PRIMARIA.PDF](#)**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità

---

**NOME SCUOLA**

ALTOMONTE - MORBONE/CAS.CANTON. (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo verticale del Nostro Istituto integra le Competenze Chiave Europee e di Cittadinanza, proponendo un percorso univoco nel raggiungimento delle competenze previste al termine del primo ciclo d'istruzione.

**ALLEGATO:**

LINK PROGETTAZIONE PRIMARIA.PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola l'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica rappresentano un obiettivo irrinunciabile; questa disciplina possiede una dimensione trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola come palestra di democrazia è altresì una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali.

**ALLEGATO:**

PROGETTAZIONE ANNUALE CIVICA PRIMARIA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità

---



**NOME SCUOLA**

ALTOMONTE - CENTRO (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo verticale del Nostro Istituto integra le Competenze Chiave Europee e di Cittadinanza, proponendo un percorso univoco nel raggiungimento delle competenze previste al termine del primo ciclo d'istruzione.

**ALLEGATO:**

LINK PROGETTAZIONE PRIMARIA.PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola l'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica rappresentano un obiettivo irrinunciabile; questa disciplina possiede una dimensione trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola come palestra di democrazia è altresì una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali.

**ALLEGATO:**

PROGETTAZIONE ANNUALE CIVICA PRIMARIA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità

**NOME SCUOLA**

SM ROGGIANO GRAVINA (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo verticale del Nostro Istituto integra le Competenze Chiave Europee e di Cittadinanza, proponendo un percorso univoco nel raggiungimento delle competenze previste al termine del primo ciclo d'istruzione.

**ALLEGATO:**

LINK PROGETTAZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO .PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola l'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica rappresentano un obiettivo irrinunciabile; questa disciplina possiede una dimensione trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola come palestra di democrazia è altresì una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali.

**ALLEGATO:**

PROGRAMMAZIONE ANNUALE CIVICA SEC I GRADO.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità

**NOME SCUOLA**

SM ALTOMONTE - "T.CAMPANELLA" (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo verticale del Nostro Istituto integra le Competenze Chiave Europee e di Cittadinanza, proponendo un percorso univoco nel raggiungimento delle competenze previste al termine del primo ciclo d'istruzione.

**ALLEGATO:**



LINK PROGETTAZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO .PDF

#### ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola l'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica rappresentano un obiettivo irrinunciabile; questa disciplina possiede una dimensione trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola come palestra di democrazia è altresì una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali.

##### **ALLEGATO:**

PROGRAMMAZIONE ANNUALE CIVICA SEC I GRADO.PDF

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### **Curricolo verticale**

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

#### ❖ AREA EDUCAZIONE CIVICA

I progetti relativi a questa area sono visualizzabili al seguente link:

<https://www.icroggianogravina-altomonte.edu.it/progetti1/aree-progettuali-p-t-o-f>

#### ❖ AREA ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

I progetti relativi a questa area sono visualizzabili al seguente link:

<https://www.icroggianogravina-altomonte.edu.it/progetti1/aree-progettuali-p-t-o-f/1098-area-2>

#### ❖ AREA PROGETTUALE POTENZIAMENTO MUSICALE

I progetti relativi a questa area sono visualizzabili al seguente link:  
<https://www.icroggianogravina-altomonte.edu.it/progetti1/aree-progettuali-p-t-o-f/1100-area-4>

❖ **AREA PROGETTUALE PIANO DI MIGLIORAMENTO**

I progetti relativi a questa area sono visualizzabili al seguente link:  
<https://www.icroggianogravina-altomonte.edu.it/progetti1/aree-progettuali-p-t-o-f/1101-area-5>

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Docenti interni /tutor esterni
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

IDENTITA' DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)</li> </ul> <p>L'Istituto continuerà ad attuare la progressiva digitalizzazione delle attività amministrative e di rendicontazione delle attività, coinvolgendo il personale di segreteria ed i docenti, ponendosi come obiettivi quelli di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rendere omogenee, univoche e fruibili le attività istituzionali degli uffici;</li> <li>• potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente;</li> </ul>
--------------------	---

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

- aprirsi al territorio ed ai cittadini nel rispetto della normativa sulla privacy.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Il nostro Istituto, nella consapevolezza della crescente diffusione dei social media da parte degli alunni e partendo dal presupposto che spesso si approcciano ai media ed alle informazioni in essi contenuti senza percepirne i pericoli ed i limiti, intende promuovere e consolidare gli aspetti della formazione digitale inerenti l'uso consapevole e critico del WEB nel rispetto dei diritti e doveri sanciti nella "[Dichiarazione per i Diritti in Internet](#)". Si intende pertanto offrire agli alunni momenti di riflessione e dibattito su:

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- un uso consapevole dei social media con attenzione alle dinamiche sociali online;
- un approccio critico alle informazioni provenienti dalla rete.

I risultati attesi mirano alla prevenzione del cyberbullismo, ad una lettura consapevole delle informazioni online ed al rispetto di

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

terzi nella produzione/divulgazione di materiali online.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione dei docenti

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA DELL'INFANZIA - CSAA87501C

ALTOMONTE - MORBONE - CSAA87502D

ALTOMONTE - CAMPO SPORTIVO - CSAA87503E

ALTOMONTE CENTRO - CSAA87504G

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Si allega la scheda informativa di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

**ALLEGATI:** Profilo competenze infanzia.pdf

**Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Si allega griglia di valutazione

**ALLEGATI:** valutazione ed. civica 2.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SM ROGGIANO GRAVINA - CSMM87501L

SM ALTOMONTE - "T.CAMPANELLA" - CSMM87502N

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione periodica terrà conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza sia rispetto al contesto dell'intera classe; del raggiungimento degli obiettivi

minimi relativi ad ogni Unità Didattica.

Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e si

considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati.

**ALLEGATI:** AREA VALUTAZIONE SCUOLA SEC.pdf

**Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio o finale, non può riferirsi a un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

**ALLEGATI:** valutazione comportamento media.pdf

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Il D.lgs. 62/2017 e la nota ministeriale n. 1865/2017 evidenziano che la non ammissione alla classe successiva rappresenta un'eccezione, considerato che l'ammissione è "disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline".

La scuola nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni volte a migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, quindi a far superare loro le carenze riscontrate.

Vedi allegato al seguente LINK: <https://www.icroggianogravina-altomonte.edu.it/153-scuola/allegati-p-t-o-f/1114-allegati-p-t-o-f>

**ALLEGATI:** Criteri ammissione classe successiva.pdf

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è disciplinato dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, dal DM n. 741/2017 e correlate note ministeriali esplicative: la nota n. 1865/2017, finalizzata ad

illustrare tutte le novità sulla valutazione e sull'Esame e la nota n. 2936/2018, volta a fornire indicazioni riguardo all'Esame e alla prova Invalsi per le classi III della scuola secondaria di primo grado.

Vedi allegato al seguente LINK: <https://www.icroggianogravina-altomonte.edu.it/153-scuola/allegati-p-t-o-f/1114-allegati-p-t-o-f>

**ALLEGATI:** Criteri ammissione Esame di Stato.pdf

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

In merito ai criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, i livelli di apprendimento saranno correlati direttamente alle discipline e gli insegnanti opereranno la determinazione del livello anche in coerenza con le valutazioni in itinere già effettuate, da commisurare comunque rispetto ai descrittori.

**ALLEGATI:** valutazione ed. civica 2.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ROGGIANO IC - CSEE87501N

ALTOMONTE - MORBONE/CAS.CANTON. - CSEE87502P

ALTOMONTE - CENTRO - CSEE87503Q

#### **Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione ha un'evidente finalità formativa e concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno, al miglioramento dei livelli di conoscenza ed al successo formativo di tutti gli alunni. La valutazione è equa, coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle programmazioni di classe e disciplinari, trasparente, tempestiva, volta a promuovere lo sviluppo integrale della persona. In conformità alle nuove disposizioni legislative la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline sarà espressa in decimi.

Vedi allegato al seguente LINK: <https://www.icroggianogravina-altomonte.edu.it/153-scuola/allegati-p-t-o-f/1114-allegati-p-t-o-f>

Vedi allegato al seguente LINK: <https://www.icroggianogravina-altomonte.edu.it/153-scuola/allegati-p-t-o-f/1114-allegati-p-t-o-f>

Allegati :griglia "Criteri di valutazione degli APPRENDIMENTI DISCIPLINARI degli alunni in ambito scolastico"



La certificazione delle competenze in uscita degli alunni rappresenta un adempimento essenziale da espletare a seguito della valutazione finale e, nel contempo, dovrà concretizzarsi nella redazione di un documento orientativo per il prosieguo degli studi degli stessi secondo i modelli ministeriali.

Vedi allegato al seguente LINK: <https://www.icroggianogravina-altomonte.edu.it/153-scuola/allegati-p-t-o-f/1114-allegati-p-t-o-f>

**ALLEGATI:** Criteri di valutazione degli APPRENDIMENTI  
DISCIPLINARI.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Le nuove modalità di valutazione (come previsto dal decreto legislativo n. 62 del 13 aprile del 2017 e la nota Miur n.1865 del 10.10.2017) mettono al centro l'intero processo formativo e i risultati di apprendimento, con l'obiettivo di dare più valore al percorso fatto dalle alunne e dagli alunni, e sono improntate ad una loro presa in carico complessiva per contrastare le povertà educative e favorire l'inclusione, attivando tutte le strategie di accompagnamento necessarie.

La valutazione del comportamento è espressa con giudizio sintetico e non più con voti decimali, per offrire un quadro più complessivo sulla relazione che ciascuna studentessa o studente ha con gli altri e con l'ambiente scolastico. Per garantire una maggiore trasparenza del processo di valutazione, si utilizzeranno gli indicatori e i giudizi contenuti nelle sottostanti griglie di valutazione

Le griglie di valutazione del comportamento per la scuola Primaria riportano descrittori di giudizi corrispondenti a 5 livelli di giudizio: sufficiente; buono; distinto; ottimo; eccellente

Vedi allegato al seguente LINK: <https://www.icroggianogravina-altomonte.edu.it/153-scuola/allegati-p-t-o-f/1114-allegati-p-t-o-f>

**ALLEGATI:** Griglia Criteri di valutazione e Giudizi analitici del  
comportamento.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale

viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Vedi allegato al seguente LINK: <https://www.icroggianogravina-altomonte.edu.it/153-scuola/allegati-p-t-o-f/1114-allegati-p-t-o-f>

**ALLEGATI:** Criteri ammissione classe successiva.pdf

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

In merito ai criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, i livelli di apprendimento saranno correlati direttamente alle discipline e gli insegnanti opereranno la determinazione del livello anche in coerenza con le valutazioni in itinere già effettuate, da commisurare comunque rispetto ai descrittori.

**ALLEGATI:** valutazione ed. civica 2.pdf

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

#### **INCLUSIONE\***

Grazie ad una maggiore sensibilizzazione dei docenti e al supporto del gruppo Gli, la scuola ha realizzato attività volte all'inclusione degli studenti con disabilità e con bes, potenziandone l'inclusione scolastica e il diritto allo studio, attraverso percorsi individualizzati (PEI) o personalizzati (PDP), che vengono elaborati in sinergia con gli insegnanti curricolari, compiendo scelte educative didattiche e organizzative, nonché attività laboratoriali, che rispondono efficacemente ai bisogni educativi, comuni e speciali, presenti in classe. I PDP e i PEI vengono aggiornati e revisionati con regolarità in collaborazione con l'equipe psico-pedagogica. Sono state realizzate attività su temi interculturali e valorizzazione delle diversità per rispondere alle esigenze



degli alunni stranieri; sono state prese in considerazione le linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati. Quest' anno, ad incrementare il grado di inclusione scolastica, sono stati gli interventi di assistenza specialistica ( Psicologo cognitivo comportamentale, Educatore, Esperto Aba, Logopedista) e l'impiego dell'o.s.s.

### Recupero e potenziamento

#### Punti di forza

Alunni stranieri, alunni con svantaggio socio-economico-sociale; DSA. Sono stati realizzati interventi di supporto per gli alunni con difficoltà di scuola primaria da parte dei docenti di potenziamento, attività di recupero in italiano e matematica extracurricolare per gli alunni della scuola sec. Di I grado, con carenze nella valutazione intermedia. Vengono effettuate prove di verifica degli esiti conseguiti. Vengono proposte attività di potenziamento musicale e sportiva nella scuola primaria. Gli studenti con particolari attitudini, manifestate anche durante lo svolgimento di attività di potenziamento, vengono selezionati per partecipare a concorsi di vario genere (artistico-letterario; scientifico, sportivo; musicale ecc.). Per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento vengono realizzati laboratori di psicomotricità e artistico-espressivi.

## PIANO PER L'INCLUSIONE

#### ASPETTI NORMATIVI

Come da Nota ministeriale n. 17832 del 16/10/2018 relativa al PTOF 2019/2022, le scuole sono chiamate a definire le proprie azioni in merito all'inclusione scolastica. Pertanto, in quanto parte integrante del PTOF, si fa riferimento al PPI (Piano Per l'Inclusione, precedentemente PAI), documento

introdotto con C.M. n.8 del 2013, e richiamato nell'art.8 del D.lgs. n.66 del 2017.

Successivamente alla C.M. n.8, quella del 27 giugno 2013 già chiariva la finalità stessa del PAI, quale strumento utile per “fornire un elemento di riflessione nella predisposizione del POF, di cui il PAI è PARTE INTEGRANTE” e, pertanto, è inteso non come un ulteriore adempimento burocratico, quanto quale strumento per *accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei “risultati” educativi (...); è prima di tutto un atto interno della scuola autonoma, finalizzato all'auto-conoscenza e alla pianificazione, da sviluppare in un processo responsabile e attivo di crescita* (C.M. n.1551).

Richiamando altresì l'art.8 del D.lgs. n. 66 del 2017, viene sancito che *“ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica”*.

*Si evince, quindi, che l'attuazione di quanto previsto nel PTOF in ottica inclusiva, trova esplicitazione in ciò che è stato PREVISTO E DELIBERATO NEL PAI, meglio PPI (piano per l'inclusione).*

#### ANALISI DEL CONTESTO

L'Istituto Comprensivo Roggiano-Altomonte consta di una popolazione scolastica pari a 1033 alunni. Tra questi, il 7,58% circa, è caratterizzato da Bisogni Educativi Speciali.

Al fine di proporre un'adeguata risposta ai bisogni educativi dei nostri alunni, i soggetti coinvolti nel percorso di miglioramento inclusivo (Dirigente Scolastico, Collegio dei Docenti, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, Coordinatori/referenti per l'inclusione, Funzioni Strumentali, D.S.G.A. e personale ATA, risorse esterne (EE.LL., famiglie, associazioni, servizi socio sanitari, CTS, CTI) operano in sinergia sia per gli aspetti organizzativi che gestionali.

Compito della scuola è di garantire la creazione di tutte le condizioni utili e funzionali alla realizzazione di un contesto inclusivo, in cui attraverso la strutturazione di curricula flessibili, ogni alunno con BES possa sperimentare situazioni di successo e la piena partecipazione alla vita scolastica.

Nell'area dei Bisogni Educativi Speciali rientrano tre sotto-categorie:

- disabilità;
- disturbi evolutivi specifici (DSA, deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività, funzionamento intellettivo limite o borderline);
- svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia, tenendo conto della certificazione e della diagnosi, viene elaborato ed approvato il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), in cui si individuano e si esplicitano "gli strumenti e le strategie più idonee alla realizzazione di un ambiente d'apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie" (D. Lgs. 66/2017). Il PEI indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto Individuale; viene regolarmente aggiornato anche in presenza "di nuove e

sopravvenute condizioni di funzionamento della persona”(cit.). Nel corso dell’anno scolastico, è soggetto a regolari verifiche per l’accertamento del raggiungimento degli obiettivi e per apportare eventuali modifiche e integrazioni. Nel passaggio tra i gradi d’istruzione, così come in caso di trasferimento, è garantito il regolare ed attento passaggio d’informazioni.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Per l’elaborazione e l’approvazione del PEI, sono coinvolti i docenti contitolari o il consiglio di classe, i genitori o i soggetti che ne esercitano la responsabilità, le figure professionali specifiche interne ed esterne all’istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l’alunna o l’alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il supporto dell’unità di valutazione multidisciplinare. (D.Lgs. 66/2017)

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

La famiglia è l’interlocutore privilegiato, l’agenzia educativa cardine con cui la scuola agisce in regime di stretta collaborazione. A maggior ragione in chiave inclusiva, l’azione condivisa e sinergica tra insegnanti e genitori non può che essere un punto di forza nell’intero impianto educativo. Relativamente alle situazioni in cui sono presenti alunni con BES, le famiglie condividono le scelte effettuate e sono coinvolte nella redazione di PEI e PDP. Al fine di migliorare le condizioni che predispongano ad un rapporto di collaborazione efficace tra scuola e famiglia, si darà nuovo avvio ai progetti dedicati alle famiglie, al fine di renderle più competenti, consapevoli del loro potere educativo, e di creare una solida rete di rapporti. Pertanto, si propone la realizzazione di percorsi formativi/informativi con lo scopo di fornire ai genitori strumenti e conoscenze utili alla realizzazione di un progetto educativo condiviso; si intende creare una rete solidale tra famiglie, insegnanti ed operatori sociali del territorio, perché insieme si operi per la prevenzione del disagio e del disadattamento, aprendo la scuola al territorio e facendone un luogo d’incontro e di confronto sistematico. (dal PAI 2019/2020)

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell’età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità  
educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola



**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI****Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO****Criteria e modalità per la valutazione**

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. Una cultura inclusiva deve tener conto delle diversità come risorsa. I docenti tutti, nello sviluppo e nella progettazione di percorsi formativi inclusivi, partendo dalla lettura dei bisogni educativi degli alunni, si muoveranno verso la realizzazione di itinerari didattici prevedendo facilitazioni, semplificazioni e sostegno agli alunni che presentano difficoltà negli apprendimenti e nella partecipazione, nell'organizzazione dell'ambiente d'apprendimento e nella promozione dell'apprendimento cooperativo, strutturando momenti dedicati alla riflessione sul percorso svolto ed all'autovalutazione con presa di coscienza dei propri punti di forza e di criticità. La consapevolezza di sé e delle opportunità offerte per migliorare costituiscono un momento importante nella formazione degli alunni, del loro ripensarsi e del loro agire responsabilmente.

**VALUTAZIONE** L'educazione e l'istruzione sono un diritto per gli alunni con disabilità sancito dalla Legge Quadro 104/92 (art 12/2) e da tutta la normativa in materia d'inclusione scolastica. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto d'apprendimento comporta, infatti, da parte dei docenti, un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi dei lavori, alle strategie di organizzazione delle attività in aula.

Pertanto, la valutazione ne costituisce un aspetto imprescindibile ed intrinsecamente legata all'azione didattica ed educativa dei docenti. La valutazione degli apprendimenti sarà riferita a quanto predisposto nel PEI (in cui è possibile attuare la personalizzazione dei contenuti) ed è compito di tutti gli insegnanti titolari della classe, in quanto corresponsabili dell'attuazione dell'azione didattico-educativa predisposta nel Piano Educativo Individualizzato. Per tutti gli alunni con BES per i quali vengono predisposti PEI/PDP verranno esplicitati il tipo di verifica, la modalità di somministrazione delle prove, l'uso di strumenti compensativi e di misure dispensative, le eventuali

facilitazioni, i tempi assegnati per lo svolgimento delle prove. Si provvederà ad indicare anche i criteri di valutazione, ossia i risultati attesi perché le prove si intendano superate. Verrà soprattutto valutato il processo piuttosto che la performance. Il piano didattico personalizzato, quando non esiste diagnosi, è preposto dal consiglio di classe/team /sezione, in base a precise motivazioni di natura pedagogica e didattica. Poiché l'inclusione è data da diversi aspetti, quali la didattica ed il clima relazionale, ed è un processo che abbraccia tutti gli alunni, non prescindono da valutazione l'organizzazione del contesto, i metodi e le strategie utilizzate per favorire i processi d'apprendimento e quindi l'accesso e la partecipazione di tutti. (dal PAI 2019/2020)

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

In collaborazione con i docenti della Scuola dell'infanzia si curerà l'incontro di accoglienza per le famiglie dei bambini iscritti al primo anno, per promuovere un momento dedicato alla conoscenza reciproca, per fornire informazioni e raccogliere, al fine di garantire a tutti i bambini, ed in special modo a coloro i quali manifestano l'esigenza di attenzioni e di cure speciali, di sentirsi adeguatamente accolti e sostenuti in questo primo ed importante ingresso nel mondo della scuola. Si propone, oltre alla calendarizzazione di incontri tra i docenti delle classi ponte per confronti sistematici ed eventualmente anche per la realizzazione di percorsi didattici/laboratori condivisi (infanzia/primaria; primaria/Secondaria di I gr.). (dal PAI 2019/2020)

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza e la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che individui i criteri e le modalità per riprogettare l'attività 2 didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

**ALLEGATI:**





Link DDI E Link PDDI - I.C. ROGGIANO GR-ALTOMONTE 2019\_2022.pdf





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaboratore vicario : collabora, per quanto di competenza, con la D.S. e con il D.S.G.A. Sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell' attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento. Collaboratrice della D.S.: collabora, per quanto di competenza, con la D.S. e con il D.S.G.A. relativamente ad Altomonte.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Le figure preposte alle attività organizzative e didattiche, costituenti lo staff del dirigente scolastico, prevedono i seguenti ambiti organizzativi: □ AMBITO 1 dell'offerta formativa: responsabilità del Piano Triennale dell'offerta formativa, il curriculum verticale, la progettazione	14



curricolare, extracurricolare, educativa, organizzativa e la valutazione □ AMBITO 2 della progettazione didattica: i dipartimenti disciplinari come articolazioni funzionali al collegio dei docenti sviluppano e processano la progettazione didattica □ AMBITO 3 del RAV e del Piano di miglioramento □ AMBITO 4 della formazione in servizio, iniziale e permanente, dell'innovazione didattica e tecnologica □ AMBITO 5 del sostegno al lavoro dei docenti: misure organizzative, espletamento di compiti connessi con la funzione docente, responsabilità sulla gestione dell'organico dell'autonomia che svolge attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento □ AMBITO 6 dell'inclusione: responsabilità sulle azioni inclusive, alunni con BES e gestione di protocolli operativi, i modelli di personalizzazione dell'apprendimento, il Piano Annuale dell'inclusione, attività formative per il personale scolastico □ AMBITO 7 della continuità verticale ed orizzontale, iniziative interne tra i diversi ordini di scuola ed esterne, orientamento e progetti di valorizzazione delle valenze educative del territorio, l'alternanza scuola/lavoro, le reti di scuola □ AMBITO 8 delle responsabilità contrattuali e del contenzioso □ AMBITO 9 della sicurezza sui luoghi di lavoro: informativa continua sulla valutazione dei rischi □ AMBITO 10 delle relazioni scuola/famiglia e della gestione



	dei conflitti: responsabilità sulla convocazione e pianificazione di colloqui sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni, sulla previsione di procedure interne di ascolto anche per il personale in servizio.	
Funzione strumentale	Area di riferimento n. 1: Redazione P.T.O.F. coadiuvata da apposito Gruppo di lavoro • Redazione Carta dei servizi e Regolamento d'Istituto • Coordinamento attività progettuali del PTOF • Monitoraggio del P.T.O.F. Area di riferimento n. 2: • Gestione area valutazione • Gestione area INVALSI. Area di riferimento n. 3: • Coordinamento docenti gruppo H e gruppo Interistituzionale • Referente del Gruppo H con Enti del Territorio (ASP, EE.LL. ecc.) • Coordinamento G.L.I. Area di riferimento n. 4: • Orientamento scolastico • Rapporti con le famiglie, E.L., Istituzioni, Associazioni ed Agenzie del territorio. N.B. Ogni area prevede due unità docenti per l'espletamento delle mansioni relative alla funzione tranne per l'area due per la quale è prevista una sola figura	7
Capodipartimento	Coordinamento e supporto organizzativo delle attività di dipartimento disciplinare.	3
Responsabile di plesso	Nominati con incarico "fiduciario" dalla D.S., si fanno garanti di un regolare "funzionamento" del plesso scolastico per il quale hanno delega, per la gestione e organizzazione, preventivamente concordate con il D.S.	9
Responsabile di	Controllo dei beni e calendarizzazione	12



laboratorio	ingressi per la fruizione da parte di docenti ed alunni.	
Animatore digitale	Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del P.N.S.D. attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	1
Team digitale	Coadiuvano l'animatore digitale nell'espletamento delle proprie funzioni.	3

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte. Impiegato in attività di:	4



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)	<p>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
<b>AREE UFFICI</b>	1 - AREA PROTOCOLLO E AFFARI GENERALI Protocollo informatico; conservazione sostitutiva; Posta dell'Istituto in entrata e in uscita (cartacea, peo e pec); Avvisi di



### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

pertinenza; Smistamento della posta in arrivo agli incaricati delle aree di lavoro; Tenuta e archiviazione atti in Titolario; Pubblicazione all'Albo e al Sito degli atti di pertinenza; Ricezione utenza. 2 – AREA PERSONALE Avvisi al personale; Avvisi di scioperi; Registrazione assenze, visite fiscali e decreti di concessione; Rilevazioni assenze e scioperi sulle relative piattaforme informatiche; Notifiche atti al personale; Tenuta Fascicoli del personale a T.I. e T.D.; Nomine accompagnatori in visite guidate e viaggi d'istruzione; Pubblicazione all'Albo e al Sito degli atti di pertinenza. 3 – AREA RETRIBUZIONI, FISCALE E CONTABILITA' Supporto al DSGA per Stipendi; Assegni familiari; Compensi accessori; Compensi a Esperti; Ritenute e relativi versamenti; TFR; Dichiarazioni, comunicazioni e conguagli fiscali e previdenziali; Indagini mercato viaggi istruzione; Emissione mandati e reversali; Programma Annuale; Gestione e Variazioni al Programma Annuale; Conto Consuntivo; Pubblicazione all'Albo e al sito degli atti di pertinenza. 4 – AREA PATRIMONIALE E MAGAZZINO Tenuta dei Registri di Inventario e controllo ubicazione e spostamento beni; Tenuta Registro Materiale Facile consumo; Collaborazione con il Dsga per gli atti presupposti e conseguenti per l'acquisto di beni e materiali e loro consegna; Rilevazione fabbisogni per le attività didattiche e materiali di pulizia; Pubblicazione all'Albo e al sito degli atti di pertinenza. 5 – AREA ALUNNI E DIDATTICA Iscrizioni; obbligo scolastico; Nulla Osta; Trasferimenti; Assenze alunni; Notifiche a famiglie e docenti; Libri di testo; Scrutini ed Esami. Predisposizione, tenuta e conservazione dei relativi atti (Fascicoli alunni; Documenti di Valutazione; Commissione Esame di Stato; Registri Valutazioni; Registro Diplomi; ecc.); Tenuta dati mensa alunni, docenti e collaboratori scolastici; Rilascio certificati agli alunni; Richiesta e consegna Diplomi; Dati per la Formazione delle





**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>classi; Inserimento a SIDI e INVALSI di dati e rilevazioni alunni e classi; Assicurazione alunni e personale; Statistiche varie alunni e didattica; Disbrigo pratiche Infortuni degli alunni (registrazioni, denunce, contenzioso e relative connesse rilevazioni. Archiviazione dei Giornali di Classe e dei Registri delle Programmazioni dei docenti; Pubblicazione all’Albo e al sito degli atti di pertinenza. 6 – AREA ORGANI COLLEGIALI Organi Collegiali dell’Istituto: atti relativi all’elezione; alle nomine, alle convocazioni e alle relative notifiche con tenuta e archiviazione degli atti e dei relativi registri. Pubblicazione all’Albo e al sito degli atti di pertinenza.</p>
--	---

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online  
<http://www.icroggianogravina.gov.it/index.php/registro-elettronico>  
 Modulistica da sito scolastico  
<http://www.icroggianogravina.gov.it/index.php/2-non-categorizzato/612-scuola-digitale>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ **RETE PER IL P.N.F. AMBITO 2 COSENZA 0004 CALABRIA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>

**❖ RETE PER IL P.N.F. AMBITO 2 COSENZA 0004 CALABRIA**

<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**❖ RETE PER LA FORMAZIONE FIGURE SENSIBILI SICUREZZA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ SCUOLA POLO PER IL TIROCINIO SFP - SOSTEGNO - ALTRO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Scuola in convenzione con l'UNICAL per lo svolgimento del tirocinio per laureandi e per abilitazioni post-laurea



## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ FORMAZIONE PNSD

Persiste la necessità di coinvolgere un numero sempre maggiore di docenti nei percorsi di formazione organizzati dalla scuola e condotti dall'animatore digitale al fine di favorire la diffusione e la padronanza nel campo della didattica digitale, resa indispensabile dalla contingente fase epidemiologica in atto. Lo svolgimento della didattica a distanza e la predisposizione del Piano Digitale Integrato richiedono e comportano l'applicazione di strategie centrate sull'innovazione didattica attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e della progettazione operativa di specifiche attività. La formazione già avviata dallo scorso anno scolastico, implementata durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza ed in corso nel corrente anno, vede l'animatore digitale costantemente impegnato nel supporto ai docenti per ciò che concerne la creazione e la gestione delle aule virtuali, nonché per lo svolgimento di un ulteriore momento di formazione teso a migliorare le competenze operative dei docenti circa la produzione e la socializzazione di materiali didattici, la padronanza nella presentazione delle attività progettate e predisposte attraverso strategie didattiche innovative con ricorso alle tecnologie e con interventi di didattica digitale integrata anche durante la didattica in presenza.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Peer review</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ FORMAZIONE DOCENTI RETE PER IL P.N.F. AMBITO 2 COSENZA 0004 CALABRIA

L'attività formativa del personale docente prevede: • seminari in presenza/online per un totale



di 6 ore; • sperimentazione didattica e ricerca azione per un totale di 6 ore; • approfondimento laboratoriale in presenza e produzione materiali per un totale di 6 ore; • approfondimento personale e/o online per un totale di 6 ore; • restituzione/rendicontazione all'interno dell'Istituto di appartenenza per un totale di 1 ora; Le aree, oggetto di formazione, individuate sono: • didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; • coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile; • valutazione e miglioramento; • competenze di lingua straniera.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Peer review</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ LA SICUREZZA SUL LAVORO: FORMAZIONE GENERALE DEI LAVORATORI

Fornire conoscenze generali sui concetti di danno, rischio, prevenzione, fornire conoscenze rispetto alla legislazione e agli organi di vigilanza in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo non formato
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Social networking</li> <li>• - Formazione on line e studio dei materiali forniti</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ "EDUCAZIONE CIVICA CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE E ALLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ" (LEGGE 92/2019).

1) Obiettivo 2030: educare alla sostenibilità per creare un diverso modo di fronteggiare il futuro; 2) Alla riscoperta della Costituzione; 3) Educare alla cittadinanza digitale.



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• one line -laboratori e studio di materiali</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ GESTIRE LA DEMATERIALIZZAZIONE NELLA SCUOLA

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Gestire l'informatizzazione degli uffici di Segreteria relativamente all'utilizzo dei gestionali Axios, alla Segreteria Digitale, all'Amministrazione Trasparente
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposte dalla singola scuola attraverso piattaforme formative

### ❖ LA SICUREZZA SUL LAVORO: FORMAZIONE GENERALE DEI LAVORATORI

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Fornire conoscenze generali sui concetti di danno, rischio, prevenzione, fornire conoscenze rispetto alla legislazione e agli organi di vigilanza in materia di sicurezza e salute sul
--	--



	lavoro.
<b>Destinatari</b>	Docenti e personale A.T.A.
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ LO STATO GIURIDICO ED ECONOMICO DEL PERSONALE SCOLASTICO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Gestione contratti, procedure amministrativo-contabili e controllo
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo